



## 2. SITUAZIONE DEI BOSCHI NEL TERRITORIO DELLA COMUNITÀ MONTANA ARGENTEA

È da molti anni che incendi, malattie e abbandono hanno creato una fitta muraglia vegetale nei boschi del territorio di Arenzano, Cogoleto e Mele.

Questo abbandono ha avuto un lato negativo e uno positivo.

L'aspetto positivo riguarda il miglioramento della bio diversità vegetale e animale, in quanto la morte di interi boschi di Pino Pinaster ha dato nutrimento agli insetti, contribuendo al buon funzionamento della catena alimentare della fauna, come ad esempio per gli uccelli. L'aspetto negativo è legato alla facilità di innesco di incendi, in boschi dove la vegetazione fitta o l'abbandono di vegetazione morta favoriscono l'innesco di incendi che provocano la morte completa di ogni forma di vita.

Una corrente di pensiero si è affermata da alcuni anni presso le Autorità preposte, secondo cui, a parte alcuni interventi mirati, è bene lasciare alla natura il compito di rimboschire. Oggi, che ampie zone del territorio sono raggiungibili con difficoltà, e pertanto destinate a seguire in maniera naturale il ciclo di vita del bosco, sono da curare i boschi vicini alle case e alle strade.

All'interno del bosco poi, bisogna prestare attenzione agli alberi morti o deperenti e a quelli di grandi dimensioni, i cosiddetti "Grandi alberi": sono fondamentali per la sopravvivenza di più del 30%

degli uccelli forestali come i picchi, i rampichini, le cince e altri. Per quanto riguarda i grandi alberi le cavità presenti nei loro tronchi sono l'ideale come "nido" per il letargo di molte specie di pipistrelli e piccoli roditori come il moscardino e il ghiro. Andiamo ora a dare qualche suggerimento a chi vuole occuparsi della cura dei boschi.

## 3. ALBERI MORTI

Gli alberi morti consentono a molti uccelli o altri animali di trovare cibo, soprattutto insetti, e quando si decompongono arricchiscono di sostanze utili il terreno sottostante. La presenza delle piante morte deve, se possibile, essere differenziata così: legno morto o deperente su alberi in piedi; alberi morti in piedi; alberi caduti.

Quando non è possibile tenere a terra gli alberi morti è importante lasciarvi almeno la parte della base cioè il ceppo e un po' del tronco.

E per tutelare questi alberi si possono seguire alcuni accorgimenti: nei boschi gestiti con criteri naturalistici bisogna lasciare il massimo spazio possibile agli alberi morti e ai grandi alberi, nei boschi coltivati invece bastano 3-4 alberi morti e 1-2 grandi alberi per ettaro. Quando in un bosco non sono presenti alberi di notevoli dimensioni è importante prevederne la presenza curando con particolare attenzione gli esemplari più belli e curando intorno nell'eventualità degli incendi.

